Allegato 1

Promozione della genitorialità positiva
Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali (2023-2026)

SCHEDA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE

1. CONTESTO TERRITORIALE E RETI DI SUPPORTO

BISOGNI E CONTESTO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
Descrivere, anche attraverso l'utilizzo di dati quali-quantitativi, i **fabbisogni** cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e le caratteristiche del **contesto di riferimento** dell'Ambito/associazione di Ambiti coinvolto/i nel progetto **(MAX 2000 caratteri)**	Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i 65 Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Il Consorzio gestisce obbligatoriamente le attività per la tutela materno/infantile e dell'età evolutiva, le attività a rilievo sanitario per i disabili e gli anziani non autosufficienti, le funzioni amministrative regionali delegate e sub delegate. I destinatari di tali interventi sono appunto i residenti nel territorio consortile, con particolare riferimento ai soggetti appartenenti alle fasce più deboli e cioè minori, disabili, adulti ed anziani in accertate condizioni di difficoltà. Il territorio del Consorzio CO.GE.SA. Asti Nord è costituito da 65 Comuni di piccola e media entità con una netta prevalenza di Comuni situati in zone collinari, caratterizzati da divisione in frazioni e scarsità di collegamenti pubblici. Le caratteristiche fisiche del territorio hanno comportato l'organizzazione del Consorzio in 4 macro distretti: 1) Montemagno - Rocca d'Arazzo 201,88 km/q; 2) Montechiaro – Cocconato 214,00 km/q; 3) San Damiano – Isola d'Asti 134,99 km/q; 4) Villanova – Villafranca 176,07 km/q. Alla complessità di suddetta condizione territoriale, che non favorisce l'aggregazione e gli spostamenti sul territorio, si aggiungono le caratteristiche peculiari delle famiglie residenti (nuclei monoparentali, stranieri, geograficamente isolate, ecc.). Nell'anno 2023 il CO. GE. SA. ha avuto in carico 428 minori di cui 385 attivi al 31 dicembre. La gestione di 198 casi sul totale prevedeva il coinvolgimento dell'Autorità Giudiziaria Per 126 casi sul totale è stato attivato il Servizio di Educativa. E per 20 casi quello di Assistenza Domiciliare. Inoltre in 20 casi si è reso necessario intervenire con inserimenti in strutture residenziali. Sono stati infine disposti 22 affidamenti di cui 10 diurni e 12 residenziali.

INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI	DESCRIZIONE
Descrivere in che modo l'intervento proposto si **integra** con la programmazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi attivati nell'ambito del Programma nazionale P.I.P.P.I. e del PNRR Azione 1.1.1. **(MAX 1500 caratteri)**	Se l'intervento del Consorzio per la quasi totalità dei casi si rivolge a nuclei con minori interessati da provvedimento dell'autorità giudiziaria, ed il Programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, con l'intervento proposto si intende anticipare l'utilizzo di misure riparative fornendo interventi finalizzati a prevenire situazioni di rischio e pregiudizio e promuovendo interventi di sostegno alle famiglie nella loro funzione di agenzia educativa primaria. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo implementando la creazione di reti che possano contrastare la frammentazione territoriale che si presenta come peculiarità del territorio consortile, Allo scopo si intende partire dall'esistente utilizzando le attuale sedi territoriali presenti nei quattro distretti (e già note alla popolazione) per farne luoghi di informazione e poli aggregativi sede di attività innovative che rispondano al bisogno di prevenire i rischi di isolamento ed il disagio in cui incorrono bambini e ragazzi, nel momento in cui devono trascorrere il loro tempo libero senza precisi interessi o figure adulte di riferimento, sia nell'ambito familiare (relazioni primarie) che in quello più ampio dei servizi (relazioni secondarie). Peraltro, alla luce dei requisiti richiesti per la progettualità di cui trattasi, la platea dei destinatari potrebbe essere significativamente ampliata consentendo di raggiungere il target delle famiglie potenzialmente vulnerabili prima dell'insorgenza di criticità significative.

RETI TERRITORIALI DI SUPPORTO	DESCRIZIONE
Descrivere le **reti territoriali a supporto del progetto**, specificandone la composizione e i ruoli con riferimento ai diversi servizi/dispositivi ed alle componenti del progetto **(MAX 2000 caratteri)**	Nella sua attività ordinaria il CO. GE. SA. lavora in integrazione con i servizi dell'ASL AT, in particolare con la Neuropsichiatria Infantile. Sono previsti momenti di confronto strutturati come l'Equipe Minori che si tiene all'incirca con cadenza mensile presso i locali della Direzione Sanitaria dell'Ospedale Cardinal Massaia. L'équipe multidisciplinare prevede la partecipazione di un'Assistente Sociale in rappresentanza di ciascun Ente

	Gestore dei Servizi Socio – Assistenziali, di un'Assistente Sociale dell'Ospedale, di un'Assistente Sociale del Servizio per le Dipendenze, dell'Assistente Sociale del Consultorio, di un Neuropsichiatra e di una Psicologa della N. P. I. L'équipe ha lo scopo di affrontare tematiche emergenti, elaborare buone prassi di intervento, organizzare eventi con riferimento a tematiche specifiche e trattare singoli casi di particolare complessità. Per i singoli casi vengono inoltre abitualmente promosse ed organizzate reti tra gli operatori coinvolti nella gestione del caso. Nel caso di minori in età scolare fanno parte della rete le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi e gli insegnanti dei singoli minori con i quali si tengono contatti e realizzano incontri periodici ed al bisogno. Per quanto riguarda il tempo libero, le reti di collaborazione possono essere integrate da Associazioni Sportive Dilettantistiche, Parrocchie, Oratori che, ad esempio, organizzano attività estive per bambini e ragazzi. A partire da queste collaborazioni, con le attività progettuali si intende intensificare ed arricchire l'insieme degli interventi per creare connessioni di risorse e strategie tese a produrre concatenazioni di relazioni significative che generino processi di crescita finalizzati al miglioramento del livello di benessere delle persone e delle collettività. Ad esempio, con riferimento alle attività di gruppo da realizzare con minori ed adulti si intende coinvolgere in Comuni affinché mettano a disposizione locali quali biblioteche o saloni polifunzionali per ospitarle. Si intende altresì coinvolgere le Associazioni Sportive Dilettantistiche con l'obiettivo di strutturare momenti ricreativi che, oltre all'avvicinamento allo sport, costituiscano momenti di aggregazione e socializzazione.

2. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PROPONENTI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DESCRIZIONE
Fornire una breve **descrizione dell'esperienza dell'Ambito (o degli ambiti in caso di associazione temporanea)** con riferimento all'obiettivo finale e la capacità amministrativa e tecnica nella gestione ed attuazione di progetti finanziati con fondi pubblici, anche di provenienza europea. **(MAX 3000 caratteri)**	Il CO. GE. SA. in quanto Ente Gestore dei servizi socio assistenziali tra i Comuni del nord Astigiano si occupa, tra le altre funzioni, di tutela materno infantile fornendo interventi di consulenza psico – sociale, presa in carico, gestione casi, promozione di empawerment del cittadino. Viene altresì erogato direttamente il Servizio di Educativa Territoriale che si rivolge a minori ed adulti con l'obiettivo di affrontare le difficoltà di singoli e nuclei con riferimento alle specifiche fasi del ciclo vitale degli individui. Tra gli obiettivi: - Sostenere e implementare le risorse personali dei destinatari - Incrementare le capacità educative della persona, della famiglia e della Comunità al fine di prevenire le situazioni a rischio di devianza o di emarginazione e quale alternativa alla istituzionalizzazione. - Coinvolgimento attivo nella progettazione educativa ai fini dell'acquisizione di maggiore consapevolezza nel proprio percorso e adesione allo stesso. Partecipazione a Progetti a valere sui fondi F. A. M. I. dal 2017 ad oggi Partecipazione con il Comune di Asti e con il Consorzio C. I. S. A., compresi nell'unico Ambito Asti Nord, Sud e Centro, sino al 31.12.2022 a: Progetti a valere su P. N. R. R. e Quota Servizi Fondo Povertà Progetto P.I.P.P.I (Programma di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione)

Fornire una descrizione della struttura organizzativa relativa al personale coinvolto nel progetto, indicando il numero di risorse umane e le relative funzioni/ruoli (es: attuazione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione e riprogrammazione etc.), specificando anche l'eventuale ricorso a soggetti esterni, in termini di acquisizione di servizi e risorse umane

Area attività	Numero risorse umane presenti o attivabili per il progetto (specificare)	Funzione e ruolo di ciascuno/ciascuna	Risorse umane dipendenti dell'ente capofila/degli enti partner dell'Ambito	Risorse umane che si intendono acquisire per la realizzazione del progetto (specificare modalità)
Amministrativa	1	**Amministrativo** (Attività di segretariato e rendicontazione)		1
Progettazione/attuazione/ monitoraggio	1	**Resp. Area Minori** (stesura progetti, programmazione attività, definizione strumenti, regia, monitoraggio, valutazione, riprogrammazione e rendicontazione)	1 Resp. Area Minori	
	1	**Resp. Formazione** (stesura progetti, programmazione attività, definizione strumenti, monitoraggio, valutazione, riprogrammazione e rendicontazione)	1 Resp. Formazione	
	2	**Assistente Sociale** (Individuazione dei nuclei dei beneficiari, collaborazione con gli Istituti Scolastici	1 Assistente Sociale	1 Assistente Sociale part time
	2	**Educatori Prof.** (Definizione dei progetti individuali, interventi diretti con i nuclei)	1 Educatori Prof.	1 Educatore Prof. tempo pieno
Servizi/dispositivi	2	**Assistente Sociale** (pre-assesment, presa in carico, definizione dei progetti individuali, organizzazione gruppi)	1 Assistente Sociale	1 Assistente Sociale part time
	2	**Educatore Prof.** (Interventi diretti con i nuclei, sviluppo di autonomie, promozione di	1 Educatore Prof.	1 Educatore Prof. tempo pieno

	2	competenze educative, offerta di momenti educativi in condivisione, lavoro con i gruppi) **Psicologo** (Attività di counselling, consulenza psicologica, prese in carico, conduzione gruppi)		2 Psicologi con incarico professionale	
Attrezzature e materiali di consumo Costi indiretti					

INTERVENTO E MODALITA' ATTUATIVE

Indicare per ciascun intervento/servizio, le modalità attuative.
NB: Tutti gli interventi/servizi devono essere realizzati.

Rafforzamento dei servizi di educativa territoriale		
Intervento	Modalità attuative	Attività
Infrastrutturazione e rafforzamento delle équipe multidisciplinari e delle componenti tecnico amministrative presenti negli Ambiti territoriali sociali (Misura III.k.2.01)	Indicare le modalità adottate per potenziare e consolidare le equipe e il personale a supporto dell'intervento (**Max 1000 caratteri**) Per sviluppare le attività progettuali il CO. GE. SA. intende procedere con l'acquisizione di: 1 Assistente Sociale 2 Educatori Prof. 2 Psicologi Integrare i nuovi assunti con il personale strutturato Legittimare l'esistenza del	Illustrare le attività che si intendono realizzare Es. Promozione degli interventi sperimentali progettuali; Verifica dei requisiti presso le famiglie da coinvolgere nella sperimentazione (pre-assessment); Attività amministrative di supporto degli interventi, ecc. **(Max 1000 caratteri)** Allo stato, nell'area minori, sono occupate tre assistenti sociali a tempo pieno e quattro educatori professionali di cui uno part time. Incrementando, tramite le nuove assunzioni, il numero di ore da dedicare ai servizi diretti alla persona si intende: • Implementare il numero di ore dedicate agli interventi diretti con i nuclei • Incrementare la varietà dei servizi offerti

	gruppo di lavoro tramite un provvedimento dirigenziale per formalizzare la costituzione di un'équipe multiprofessionale e fissarne compiti e campo d'azione	• Migliorare la qualità della relazione di aiuto • Consolidare il rapporto di fiducia tra famiglie e servizio • Ampliare la platea dei destinatari degli interventi tramite operazioni di pre-assessment per verificarne i requisiti (anche alla luce dei limiti di età previsti dal Progetto PIPPI). • Coinvolgere le famiglie nella stesura del PEF che le riguarda per migliorare i loro livelli di adesione e condivisione al progetto.

Strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale (1)		
Intervento	Modalità attuative	Servizi
Promozione e potenziamento delle competenze genitoriali delle famiglie, protezione della salute e della sicurezza dei bambini nel contesto di vita, promozione di interventi per favorire adeguate condizioni di crescita, prevenendo i rischi per il percorso di crescita e favorendo il benessere psico-fisico dei minori. *(Misura III.k.5.06)*	Indicare le modalità che si intendono adottare per erogare tutti i servizi sul territorio (**Max 1000 caratteri**) Per erogare le attività progettuali il CO. GE. SA. intende procedere con: Incarichi di collaborazione professionale Affidamenti di servizi all'esterno	(Per ciascun servizio, specificare la modalità attuativa e le azioni di promozione, laddove necessarie) 1. Servizi di "Educativa domiciliare" (**Max 1000 caratteri**) Il Servizio Educativo da realizzare si pone il compito di affrontare le difficoltà dei nuclei, di sviluppare competenze ed autonomie, di promuovere le capacità educative della persona per evitare situazioni di pregiudizio Individuare sul territorio nuclei appartenenti al target del progetto in base ad un'attenta analisi delle situazioni note al Servizio ed in collaborazione con gli Istituti Scolastici presenti sul territorio Pre-assessment delle situazioni per la verifica dei requisiti e la compatibilità con i destinatari del progetto

		Definizione dei progetti individuali Creare sul territorio una presenza significativa di azioni orientate a fornire un servizio in grado di rispondere alle mutate necessità familiari Offrire servizi dedicati al tempo libero di bambini e ragazzi che rappresentino opportunità educative, in grado di superare una visione strettamente assistenziale La promozione dell'iniziativa potrà avvenire per il tramite delle Scuole in qualità di testimoni privilegiati delle condizioni di vita dei minori, delle Agenzie educative che, a vario titolo, li intercettano nell'ambito delle loro attività e del personale stesso del Consorzio
		2. Attivazione di Gruppi coi genitori e gruppi coi bambini (**Max 1000 caratteri**) Saranno organizzati gruppi per il sostegno alla genitorialità con lo scopo di condividere difficoltà ed individuare problematiche comuni non solo in situazioni critiche, ma anche in ogni fase evolutiva o di cambiamento. L'obiettivo consiste nell'accrescere le competenze educative, rinforzare i fattori di protezione presenti e diminuire quelli di rischio, che possono determinare situazioni di vulnerabilità. Saranno organizzati spazi per i minori individuati in modo da costituire un gruppo omogeneo sulla base di caratteristiche ed interessi comuni. Tali spazi potrebbero rappresentare l'occasione per offrire momenti formativi e di riflessione guidata, eventualmente con la partecipazione di esperti, circa tematiche di interesse (utilizzo consapevole dei social, bullismo e cyberbullismo, multietnicità e differenze

		culturali, educazione all'affettività, appartenenza e identità di genere) Oltre alla finalità di aggregazione sociale avranno quella di prevenire i rischi di isolamento La promozione dei gruppi sarà effettuata tramite la Scuola, le Agenzie Educative, gli operatori stessi ed il Centro Famiglie del Consorzio
		3. Sviluppo di forme "vicinanza solidale" fra famiglie (**Max 1000 caratteri**) Le caratteristiche fisiche, le difficoltà di collegamenti e le peculiarità culturali dei piccoli comuni del territorio consortile non favoriscono lo sviluppo di reti di solidarietà tra famiglie. Per tale ragione, con le azioni progettuali si intende promuovere iniziative di sensibilizzazione per avvicinare la popolazione alla tematica della vicinanza solidale a partire da realtà circoscritte come la Scuola o raggruppamenti di famiglie come quelle partecipanti alle attività del Centro Famiglie Passaparola del Consorzio. Obiettivo di tale strategia consiste nel: Sostenere il bambino affiancandolo in alcuni compiti quotidiani relativi ai suoi bisogni di crescita Affiancare i genitori rinforzando le loro risorse per fronteggiare i problemi della vita quotidiana Promuovere l'inclusione sociale favorendo la conoscenza delle risorse della comunità e del territorio di appartenenza

		4. Attivazione di partenariati con i servizi educativi e le scuole (**Max 1000 caratteri**) Il CO. GE. SA. nella sua attività ordinaria mantiene rapporti con le Direzioni Didattiche e gli Istituti Comprensivi del territorio. Allo stesso modo si relaziona con Parrocchie, Oratori, Associazioni Sportive Dilettantistiche per la realizzazione di centri estivi e di doposcuola. L'intenzione delle attività progettuali consiste nel formalizzare protocolli di comunicazione e scambi di informazioni utili a far emergere situazioni di vulnerabilità oggettivamente rilevabili oltre ad individuare figure di riferimento in capo a ciascun servizio

Indicare i destinatari, aventi le caratteristiche definite al par. 3.2 dell'Avviso, che si intendono coinvolgere attraverso gli interventi (la previsione non deve essere inferiore al valore minimo indicato nella tabella di riparto in calce all'Avviso (colonna famiglie seguite nel triennio).
In considerazione dell'impegno di ciascun componente dell'ATS, qualora prevista, a mettere in campo tutti gli interventi ed i servizi previsti dall'Avviso a favore delle famiglie del proprio territorio, ciascun partner dell'ATS deve indicare il numero minimo di destinatari, replicando, eventualmente la tabella sotto riportata.

Indicatore	Totale
Conteggiare un genitore per ciascuna famiglia vulnerabile con figli e/o figlie minori che si intende seguire attraverso il PEF	Almeno 50 nel triennio 2024 / 2026

PIANO FINANZIARIO

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile all'Ambito (cfr. riparto preventivo in calce all'Avviso).

MISURA	IMPORTO richiesto dall'Ambito
MISURA III.k.2.01 *Potenziamento del sistema di educativa territoriale*	***€ 239.500,00***
MISURA III.k.5.06 *Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali*	***€ 288.403,00***

Indicare l'ammontare previsto per ciascun intervento rispetto all'importo complessivo assegnabile gli Ambiti raggruppati nell'Associazione temporanea.

(da compilare in caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali)
(aggiungere le colonne eventualmente necessarie)

MISURA	IMPORTO riferito all'Ambito X	IMPORTO riferito all'Ambito XX	IMPORTO riferito all'Ambito XXX	Totale
MISURA III.k.2.01 *Potenziamento del sistema di educativa territoriale*				
MISURA III.k.5.06 *Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali*				

In caso di Associazioni temporanee tra Ambiti territoriali: inserire i totali

PIANO DEI CONTI				
MACROVOCE		VOCE DI SPESA		IMPORTO
A	1 - PREPARAZIONE	A1.1	Analisi dei fabbisogni	
		A1.2	Indagine preliminare di mercato	
		A1.3	Ideazione e progettazione intervento	
		A1.4	Pubblicizzazione e promozione intervento	
		A1.5	Selezione e orientamento partecipanti	
		A1.8	Spese di Costituzione ATI/ATS	
			Totale Preparazione	
	2 - REALIZZAZIONE		**PERSONALE**	
		A2.1	Personale addetto all'erogazione dell'attività progettuale	
		A2.3	Trasferte, vitto e alloggio personale impiegato nella realizzazione	
			SPESE LEGATE A UTENTI E PARTECIPANTI	
		A2.7	Assicurazioni partecipanti	
		A2.8	Indennità/rimborso spese partecipanti	
			MATERIALE	
		A2.9	Materiale didattico e di consumo	
		A2.10	Attrezzature	
		A2.11	Licenze d' uso/concessioni di piattaforme	
			ASSICURAZIONI E FIDEIUSSIONE	
		A2.15	Assicurazioni	
		A2.16	Fidejussioni	
			ALTRE SPESE	
		A2.17	Altre spese ammissibili in base alla normativa vigente	
			Totale Realizzazione	
	3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI	A3.1	Incontri e seminari	

		A3.2	Elaborazione report e studi	
		A3.3	Pubblicazioni risultati	
			Totale Diffusione dei risultati	
	4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	A4.1	Direzione	
		A4.2	Coordinamento	
		A4.4	Analisi e verifica finale azione programmata	
			Totale Direzione e controllo interno	
TOTALE COSTI DIRETTI				
B	**5 - COSTI INDIRETTI FORFETTARI**	B5.1	Costi indiretti su base forfettaria [1]	
			Totale Costi indiretti forfettari	
TOTALE COSTI INDIRETTI FORFETTARI				
TOTALE GENERALE DELL' OPERAZIONE (A+B)				

Voci di spesa per cui non è prevista la delega a soggetti terzi.

[1] I costi indiretti forfettari sono riconoscibili nella misura del 20% dei costi diretti (ai sensi della D.G.R. 37-9201 del 14/07/2008).

CRONOPROGRAMMA

Coerenza con quanto previsto nella descrizione dell'intervento e modalità attuative e con le tempistiche indicate nell'Avviso

	MESI																	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
MISURA III.k.2.01																		
MISURA III.k.5.06																		

(segue)

	MESI																	
	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M 25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
MISURA III.k.2.01																		
MISURA III.k.5.06																		

3. I PRINCIPI ORIZZONTALI

PRINCIPI ORIZZONTALI	DESCRIZIONE
Descrivere in quale modo il progetto assicura il rispetto dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 1060/21 dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (**MAX 1500 Caratteri)**	Nell'espletamento delle proprie funzioni ordinarie sono necessariamente rispettati i principi dell'art. 9 del regolamento (UE) 1060/21 dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione in quanto sono garantiti la parità, l'integrazione, l'integrazione di prospettiva di genere, e la non discriminazione fondate su genere, etnia, religione, disabilità, età ed orientamento sessuale. Pertanto, nella realizzazione delle attività progettuali, i succitati principi saranno ugualmente garantiti